



COMUNE DI SANTA Giusta

Provincia di Oristano.

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Paola Perseu



L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Santa Giusta ... che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondi per rinnovi contrattuali	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Santa Giusta. nominato con delibera consiliare n..... del.....

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data ...14/03/2019..... lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- Viste le seguenti delibere:

- Deliberazione C.C. n. 8 del 21.02.2019 di determinazione delle aliquote e relative deduzioni IMU 2019;
- Deliberazione G.C. n. 25 del 07.03.2019 con cui è stato determinato il valore delle aree fabbricabili ai fini IMU per l'anno 2019;
- Deliberazione G.C. n. 18 del 12.02.2019 di determinazione della tariffa di imposta per la pubblicità e le pubbliche affissioni relativa all'anno 2019;
- Deliberazione G.C. n. 17 del 12.02.2019 di determinazione per l'anno 2019 della tariffa COSAP;
- Delibera C.C. n. 14 del 13.03.2019 relativa alla determinazione delle tariffe del tributo TARI per l'anno 2019;
- Delibera C.C. n. 13 del 13.03.2019 relativa all'approvazione del piano economico finanziario TARI per l'anno 2019;
- Delibera C.C. n. 9 del 21.02.2019 relativa all'approvazione delle aliquote del tributo TASI per l'anno 2019;

- Deliberazione G.C. n. 28 del 078.03.2019 di adeguamento delle tariffe per la concessione di loculi ed i aree cimiteriali relative all'anno 2019;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del...30/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.821.252,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.226.915,10
b) Fondi accantonati	1.048.622,33
c) Fondi destinati ad investimento	205.538,84
d) Fondi liberi	1.340.176,03
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.821.252,30

IL risultato di amministrazione 2018 presunto allegato agli atti del bilancio risulta dal seguente prospetto:

	31/12/ 2018
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	4.209.913,86
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.096.222,19
b) Fondi accantonati	1.232.150,27
c) Fondi destinati ad investimento	712.373,82
d) Fondi liberi	1.169.167,58
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	4.209.913,86

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	2.108.837,10	2.344.691,00	4.441.063,92

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	337963,66	205072,64	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	815754,56	641652,10	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1358649,65	43826,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2344691,00	4441063,92		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1237212,33	previsione di competenza previsione di cassa	1691244,64 2604057,30	1651861,94 2741888,69	1651861,94	1651861,94
							0,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	147565,06	previsione di competenza previsione di cassa	2387270,14 2623133,89	2469457,58 2617022,64	2150671,09	2200071,09
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	132184,25	previsione di competenza previsione di cassa	435862,95 565071,32	378126,00 496790,66	311400,00	291400,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1417105,25	previsione di competenza previsione di cassa	3976028,10 5722189,59	2449205,70 3866310,95	1552717,10	721778,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	162068,06	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 162603,56	0,00 162068,06	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	18528,36	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 18528,36	0,00 18528,36	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	937271,36 937271,36	930041,98 930041,98	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	218,27	previsione di competenza previsione di cassa	1111164,57 1111164,57	1161164,57 1161382,84	1161164,57	1156164,57
	TOTALE TITOLI	3114881,58	previsione di competenza previsione di cassa	10538841,76 13744019,95	9039857,77 11994034,18	6827814,70	6021275,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3114881,58	previsione di competenza previsione di cassa	13051209,63 16088710,95	9930408,51 16435098,10	6827814,70	6021275,60

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	668082,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4829585,2 589358,83 205072,64 5167382,1	4620313,23 589358,83 0,00 5291918,04	4031983,89 86868,48 (0,00)	4057267,23 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1812151,58	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6071448,5 27526,51 641652,1 5723734,02	3140857,8 27526,51 0,00 4953009,38	1552717,1 0,00 300000	1021778 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0 (0,00) 0	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	101740 (0,00) 101740	78030,93 0,00 78030,93	81949,14 0,00 (0,00)	86065,8 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	937271,36 (0,00) 937271,36	930041,98 0,00 930041,98	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19072,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1111164,57 (0,00) 1123669,01	1161164,57 0,00 1180237,42	1161164,57 0,00 (0,00)	1156164,57 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	2499306,90	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13051209,63 616885,34 846724,74 13053796,49	9930408,51 616885,34 0,00 12433237,75	6827814,70 86868,48 300000,00	6321275,60 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2499306,90	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13051209,63 616885,34 846724,74 13053796,49	9930408,51 616885,34 0,00 12433237,75	6827814,70 86868,48 300000,00	6321275,60 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La Commissione Arconet nella seduta del 9 gennaio 2019 ha condiviso il decreto ministeriale di aggiornamento degli allegati al D.lgs. 118/2011 che è in corso di pubblicazione, chiamato a definire, dopo la legge di bilancio 2019 (articolo 1, commi 909 e 910), la modalità di

contabilizzazione delle spese per opere pubbliche in linea con quanto previsto dal codice dei contratti pubblici (D.lg. 50/2016).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

FPV	2019	2020	2021
FPV – parte corrente	€ 205.072,64	€ 0,00	€ 0,00
FPV – parte capitale	€ 641.652,10	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 846.724,74	€ 0,00	€ 0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.441.063,92
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.741.888,69
2	Trasferimenti correnti	2.617.022,64
3	Entrate extratributarie	496.790,66
4	Entrate in conto capitale	3.866.310,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	162.068,06
6	Accensione prestiti	18.528,36
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	930.041,98
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.161.382,84
TOTALE TITOLI		11.994.034,18
TOTALE GENERALE ENTRATE		16.435.098,10

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	5.291.918,04
2	Spese in conto capitale	4.953.009,38
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	78.030,93
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	930.041,98
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.180.237,42
TOTALE TITOLI		12.433.237,75
SALDO DI CASSA		4.001.860,35

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	4.441.063,92
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.237.212,33	1.651.861,94	2.889.074,27	2.741.888,69
2	Trasferimenti correnti	147.565,06	2.469.457,58	2.617.022,64	2.617.022,64
3	Entrate extratributarie	132.184,25	378.126,00	510.310,25	496.790,66
4	Entrate in conto capitale	1.417.105,25	2.449.205,70	3.866.310,95	3.866.310,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	162.068,06	0,00	162.068,06	162.068,06
6	Accensione prestiti	18.528,36	0,00	18.528,36	18.528,36
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	930.041,98	930.041,98	930.041,98
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	218,27	1.161.164,57	1.161.382,84	1.161.382,84
	TOTALE TITOLI	3.114.881,58	9.039.857,77	12.154.739,35	11.994.034,18
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.114.881,58	9.039.857,77	12.154.739,35	16.435.098,10

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	668082,47	4.620.313,23	5.288.395,70	5.291.918,04
2	Spese In Conto Capitale	1812151,58	3.140.857,80	4.953.009,38	4.953.009,38
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0	78.030,93	78.030,93	78.030,93
	Chiusura Anticipazioni Da Istituto				
5	Tesoriere/Cassiere		930.041,98	930.041,98	930.041,98
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	19072,85	1.161.164,57	1.180.237,42	1.180.237,42
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.499.306,90	9.930.408,51	12.429.715,41	12.433.237,75
	SALDO DI CASSA				4.001.860,35

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	4441063,92		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		205072,64	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4499445,52 0,00	4113933,03 0,00	4143333,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		4620313,23	4031983,89	4057267,23
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			156576,10	184238,54	193679,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		78030,93 0,00 0,00	81949,14 0,00 0,00	86065,80 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			6174,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		43826,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			50000,00	0,00	0,00

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificar cof. realizzaz testo sinodo dei vescovi	4.500,00		
Totale	4.500,00	0,00	0,00

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

(

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non*

provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF,

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	391.707,59	391.707,59	391.707,59
TASI	95.654,35	95.654,35	95.654,35
TARI	523.000,00	523.000,00	523.000,00
Totale	1.010.361,94	1.010.361,94	1.010.361,94

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 523.000,00., La determinazione delle tariffe TARI (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario 2019; rispetto al 2018 si evidenzia un aumento di fabbisogno finanziario, dovuto principalmente all'aumento dei costi per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, gestito dall'Unione di Comuni dei Fenici.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha/non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- normalizzato

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

<i>Altri Tributi</i>	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Totale	21.000,00	21.000,00	21.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	0,00	0	0,00	0,00
IMU	105000	50000	50000	50000
TASI	31,01	1500	1500	1500
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI	2000	3000	3000	3000
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	107.031,01	54.500,00	54.500,00	54.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	64.352,23	34.409,47	34.409,47	34.409,47

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	116.471,52	0,00	20.000,00
2018 (assestato o rendiconto)	128.501,80	0,00	57.716,93
2019 (assestato o rendiconto)	155.000,00	0,00	155.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	80.000,00	0,00	80.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	80.000,00	0,00	80.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	33.700,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.480,57	7.187,60	7.565,89

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019
Mense scolastiche	20.000,00	45.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101 Redditi da lavoro dipendente	1.052.797,93	955.265,00	955.175,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	90.225,00	81.780,00	80.680,00	
103 Acquisto di beni e servizi	1.404.224,74	1.142.562,80	1.120.142,80	
104 Trasferimenti correnti	1.682.126,46	1.493.634,29	1.493.334,29	
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	30.595,07	22.676,86	18.510,20	
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.128,00	17.000,00	17.000,00	
110 Altre spese correnti	310.216,03	319.064,94	372.424,94	
Totale	4.620.313,23	4.031.983,89	4.057.267,23	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 919.490,70....., considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.;

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	891.202,55	931.641,21	921.142,14	925.615,19
Spese macroaggregato 103	117.152,79			
Irap macroaggregato 102	52.278,29	55.207,84	54.554,99	54.848,43
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (*)		66.799,53	66.799,53	66.799,53
Altre spese: rimborsi per missioni, formazione, buoni pasto, spese per elezioni, ISTAT, accantonamenti per rinnovi contrattuali	38.468,11	69.977,80	73.397,80	75.867,80

Altre spese: da specificare (Rimborso ad altri enti per vigili in prestito)		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.099.101,74	1.057.826,84	1.050.094,93	1.057.331,42
(-) Componenti escluse (B)	179.611,04	167.888,23	171.012,73	173.482,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	919.490,70	889.938,62	879.082,20	883.848,69

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019
Studi e consulenze	7.970,00	80,00%	1.594,00	637,60
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.255,49	80,00%	1.051,10	1.100,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00
Missioni	2.186,89	50,00%	1.093,45	825,00
Formazione	11.908,52	50,00%	5.954,26	7.092,80
Totale	27.320,90		9.692,80	9.655,40

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n.145/2018) introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini

ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- **commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987**, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- **comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007**, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano **piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- **commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010**, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009**. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono **effettuare spese per autovetture** (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), **per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009**;
- **comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011**, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano **operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità** attestate dal responsabile del procedimento;
- **comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012**, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011**;
- **articolo 24 del DI 66/2014**, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici **obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili**, anche attraverso il recesso contrattuale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2(accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

- a) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- b) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato - utilizzando la facoltà di accantonare l'80% del fondo 2019 risultante dall'applicazione della media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Descrizione capitolo	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Totale accertato 2013/2017	Totale incassato 2013/2017	%	Importo fondo 2019	Importo fondo 2020	Importo fondo 2021
10023 Recupero evasione tributaria ICI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 328.590,62	€ 55.832,09	83,01	€ 41.504,31	€ 41.504,31	€ 41.504,31
10091 Imposta comunale sulla pubblicità (parte fissa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 87.260,35	€ 81.270,69	6,86	€ 1.372,83	€ 1.372,83	€ 1.372,83
10292 Recupero evasione tributaria TARSU	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 9.451,43	€ 4.702,00	50,25	€ 1.507,53	€ 1.507,53	€ 1.507,53
10091 Recupero evasione TASI	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 45.354,00	€ 45.354,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10291 TARI	€ 520.000,00	€ 520.000,00	€ 520.000,00	€ 2.105.340,99	€ 1.540.148,81	26,85	€ 139.597,31	€ 139.597,31	€ 139.597,31
30091 Proventi derivanti da sanzione stradale	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 500,00	€ 2.635,24	€ 3.190,76	- 21,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30092 Proventi derivanti da sanzione stradale (A carico famiglia)	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 6.884,58	€ 5.668,54	17,66	€ 529,88	€ 529,88	€ 529,88
30101 Proventi derivanti da sanzione stradale (A carico imprese)	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 13.138,25	€ 6.922,25	47,31	€ 1.419,37	€ 1.419,37	€ 1.419,37
30102 Sanzioni ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis e dell'art. 45 del D.LGS 163/05	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 1.157,27	€ 1.157,27	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30121 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni leggi, regolamenti comunali ordinari sindacali (a carico ist. sociali priv) (a carico ist. sociali priv)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 4.755,38	€ 3.530,38	25,57	€ 511,42	€ 512,42	€ 255,71
30131 Proventi da mensa scolastica	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 55.822,43	€ 55.628,43	0,35	€ 55,60	€ 55,60	€ 55,60
30271 Canone concessione servizio Nido d'infanzia	€ 4.825,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30521 Proventi da utilizzo immobili comunali	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 5.800,00	€ 5.800,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30622 Fitti terreni gravati da uso	€ 28.700,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 92.644,80	€ 63.635,25	31,31	€ 8.986,73	€ 7.201,91	€ 7.201,91

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 27.352,43;

anno 2020 - euro 31.512,65;

anno 2021 - euro 74.24,35;

Si da atto che lo stanziamento rispetta i limiti di cui all'articolo 166 del TUEL in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2% del totale delle spese

correnti.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sulla base del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, l'ente ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi, in quanto i dubbi sulla liquidazione dei diritti di rogito a favore dei segretari comunali non sono stati ancora chiariti dagli organi competenti. L'importo accantonato è di Euro 1.660,00.

Fondi per rinnovi contrattuali

Sulla base del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, l'Ente ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo per rinnovi contrattuali in base a quanto disposto dall'ultimo CCNL.

Nel bilancio di previsione è stato stanziato il seguente importo

2019 € 12.000,00

2020 € 15.500,00

2021 € 18.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.. Per l'esercizio 2019 è pari a Euro 15.122,34

ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi partecipati:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)				
N.	Denominazione	Classificazione	% di partec.	Consolidamento (SI/NO)
1	Abbanoa S.p.A.	Società partecipata	0,02955194	SI
2	Asmecom S.c.a.r.l.	Società partecipata	0,311	SI
3	Consorzio del Parco naturale regionale Monte Arci	Ente strumentale partecipato	6,20	SI
4	Consorzio Industriale Provinciale Oristanese	Ente strumentale partecipato	1,05	SI
5	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	Ente strumentale partecipato	0,29118	SI
6	Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna	Ente strumentale partecipato	0,125	SI

Si da atto che in nota integrativa sono indicati i siti istituzionali di ciascun organismo partecipato, Non risultano quote di ripianamento perdite da parte di organismi partecipati a carico del Comune.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R- C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-50000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			50000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		43826,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			6174,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	770.386,78	673.480,48	571.740,48	493.709,55	411.760,41
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	96.906,30	101.740,00	78.030,93	81.949,14	86.065,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	673.480,48	571.740,48	493.709,55	411.760,41	325.694,61
Nr. Abitanti al 31/12	4.810	4.810	4.810	4.810	4.810
Debito medio per abitante	14001,67%	11886,50%	10264,23%	8560,51%	6771,20%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	34.360,26	29.526,56	24.795,07	20.876,86	16.760,20
Quota capitale	96.906,30	101.740,00	78.030,93	81.949,14	86.065,80
Totale fine anno	131.266,56	131.266,56	102.826,00	102.826,00	102.826,00

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	34.360,26	29.526,56	24.795,07	20.876,86	16.760,20
entrate correnti	4.281.720,78	4.242.301,65	4.499.445,52	4.113.933,03	4.143.333,03
% su entrate correnti	0,80%	0,70%	0,55%	0,51%	0,40%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

